



VIA FAITI 34 - GORIZIA  
e-mail: graphiti@code.it  
Tel.: 0329-6181093  
cf. 91012730312

GORIZIA

Messaggero Veneto

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2000



## Originale mostra di fotografie digitali di Paul David Redfern nello spazio "Della Torre" Opere hi-tech ammantate di Medioevo

Quali sono i confini dell'arte? Quali gli estremi del mezzo espressivo?

Ai tempi di Giotto e Cimabue il massimo dell'ardire probabilmente consisteva in tentativi di rappresentazione prospettica della realtà e nello studio di composizioni cromatiche il più possibile aderenti al vero.

Da quelle conquiste l'arte, i mezzi classici di espressione della sensibilità umana, hanno fatto passi da gigante, per arrivare, al giorno d'oggi a vere e proprie sperimentazioni che hanno superato di gran lunga i confini di quello che fino a poco tempo fa era inimmaginabile.

Sono queste le premesse al lavoro di Paul David Redfern, artista goriziano di origine americana, che dopo an-

ni di sperimentazione nel campo della fotografia tradizionale è approdato alla fotografia digitale trasformando i canoni classici di quel settore.

L'artista ha inaugurato un'originalissima e davvero insolita mostra di fotografie digitali martedì sera allo Spazio culturale "Giuseppe della Torre" e ha voluto dare alla sua esposizione, che si intitola "Photomorfofi", un'impronta futuristica, caratterizzando la vernice con una colonna sonora curata da Stefano Di Garbo a base di musica digitale.

Venti immagini a colori su un supporto rigido di forte impatto visivo rappresentano la trasformazione dalla fotografia tradizionale in digitale, risultato della combinazione armonica

della macchina fotografica e del computer.

I prodotti sono delle forme, figure, apparenze, che evocano, come ha spiegato nella presentazione Giuseppina Mastrovito, rappresentante dell'Associazione "Graphiti" (la mostra è realizzata grazie alla collaborazione dell'associazione e dell'azienda Agfa) sensazioni di onnipotenza, un senso di padronanza assoluta del mezzo tecnologico da parte dell'artista e le sue mille potenzialità.

La perizia e la professionalità, in questo caso, si concretizzano in opere di hi-tech che stranamente recano la sensibilità e il vago senso del sogno di un paesaggio medievale.

**Isabella Franco**

